

TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

# Lo stupore di ascoltarvi

*Celebrazione per soli coniugi,  
famiglie con figli grandi, persone singole*



---

## **INTRODUZIONE**

La famiglia - o la persona singola - si ritrova presso l'angolo della preghiera (o in un posto della casa che si ritiene adatto).

Prima di iniziare si sceglie una guida (G) e uno o più lettori (L).

Dopo un breve istante di silenzio, si può accendere un cero davanti alla croce.

Può essere di aiuto iniziare con un canto (quello suggerito di seguito o un altro conosciuto); segue il segno di croce e il responsorio.

---

## **CANTO**

### **LA VITA NELL'AMORE**

**Se la nostra vita sarà nuova,  
se vivremo tra noi con vero amore,  
a quest'uomo che cerca la tua strada...  
noi sapremo donare la tua luce.**

Di tutto ciò che hai, fai dono ai tuoi fratelli;  
vi troverai la pace gioia e libertà!  
Resisti alle ricchezze non vendere il tuo cuore:  
amare la giustizia vuol dire povertà!

**Se la nostra...**

Ma dove attingeremo la forza dell'amore?  
Chi mi darà il coraggio di offrire la mia vita?  
È nel Signore solo che trovi il vero amore;  
a lui chiedi la forza e un cuore nuovo avrai!

**Se la nostra...**

**G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen!**

---

**RESPONSORIO**

L. In questo tempo di Quaresima.

**T. Proseguiamo il cammino con il Signore Gesù verso la Pasqua.**

L. Apriamo gli occhi, lasciamoci stupire.

**T. Scegliamo la verità di Gesù per essere veramente liberi.**

L. In Quaresima possiamo imparare a conoscere, seguire e amare il Signore Gesù.

**T. Desideriamo scoprire che Lui è il centro della nostra vita.**

Ci si alza.

---

**VANGELO**

(Gv 8,31-33.42.54-58)

Uno dei presenti legge il testo del Vangelo.

L. Ascoltiamo il *Vangelo secondo Giovanni*

**T. Parla, Signore, ti ascoltiamo!**

L. Gesù allora disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: “Diventerete liberi”?». [...] Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato. [...] Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: “È nostro Dio!”, e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro pa-

dre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia». Allora i Giudei gli dissero: «Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo?». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, Io Sono».

Parola del Signore.

## **T. Lode a te, o Cristo!**

Ci si siede.

---

### **COMMENTO**

Un altro partecipante legge il breve spunto di riflessione.

La pagina di Vangelo di Giovanni ci mette di fronte a una articolata discussione polemica e, forse, anche complessa che mette in relazione la verità e la libertà. «Conoscerete la verità, e la verità vi farà liberi». Questa affermazione di Gesù si pone infatti come introduzione e come sfondo al dialogo che segue.

È una discussione che sembra lontana dal nostro vissuto, potrebbe essere ritenuta buona per un talk show televisivo. Parlare oggi di verità può apparire una questione desueta: che cosa è la verità? C'è la verità? In questo nostro mondo dove sembra trovare spazio esclusivamente l'opinione: tutto può essere affermato e smentito. Siamo in un contesto culturale che, in nome della tolleranza, accetta tutto e il contrario di tutto.

Rimane la libertà, questa sì difesa, esaltata, sempre giustificata. Il vero idolo a cui tutto si può piegare. Una onnipotente solitaria libertà senza vincolo alcuno, senza limite né regola.

La parola di Gesù, tuttavia, rimane e riafferma il legame stretto con la verità. Senza verità quindi non vi è autentica libertà; ma quante volte abbiamo vissuto la libertà delle nostre convenienze, lontano dalla verità?

La verità e la libertà non si ignorano, non si annullano. Solo insieme possono riempire la nostra vita, la nostra felicità; è l'inse-

gnamento di questo Vangelo: ricostruire tale rapporto ripartendo dalla sua Parola, rimanendo nella sua Parola, essendo disponibili a dimorare nella sua Parola. Essa ci ispira, ci sostiene, ci incoraggia a cercare la verità, che in definitiva è Dio stesso in Gesù; ci aiuta a testimoniarla, ci consola quando la tradiamo per una libertà effimera ed egoistica.

Impareremo così che l'unico modo di essere liberi è quello di legarsi al bene.

---

### **GESTO**

Ciascuno rimane in silenzio per un istante ripensando a quanto ascoltato nel Vangelo e nel commento. Se qualcuno vuole, può rileggere ad alta voce una frase del Vangelo o condividere una breve riflessione.

---

### **PREGHIERA**

Si può leggere una frase a testa, con libertà.

Signore Gesù, tu hai detto: « Io sono la Via, la Verità e la Vita ». È esattamente ciò che la mia intelligenza cerca e il mio cuore desidera.

Ho la mente annebbiata e il cuore confuso: tante sono le strade che ho di fronte, infinite sono le voci che giungono alle mie orecchie, e ho davanti una quantità sterminata di progetti di vita che mi promettono la felicità.

Non voglio che tu sia una voce tra le tante.

Per questo ho bisogno che tu faccia luce in me, perché io possa trovare la via giusta da seguire.

Purifica la mia mente e il mio cuore: che la mia intelligenza scopra la bellezza delle verità del Vangelo e che il mio cuore possa sperimentare la gioia di vivere come tu hai vissuto, dando la vita piuttosto che trattenerla.

Tu mi cerchi perché mi ami, un altro mi cerca per farmi suo schiavo.

Mi affido al tuo amore affinché lo Spirito, che viene da te, illumini la mia strada e diriga i miei passi sulla via del bene. Così troverò la libertà legandomi sempre più a te che sei la libertà, fonte della mia gioia di vivere. Amen.

---

### **UN PASSO IN AVANTI**

Fissando lo sguardo a Lui cerchiamo la verità in ogni fatto quotidiano, interrogiamoci su: «Qual è la verità che ci rende liberi dall'egoismo e aperti alla felicità autentica?». Troveremo il modo di compiere le scelte giuste, secondo il disegno di Dio, ogni giorno. In questa settimana, ogni sera prima di coricarci, proviamo a riflettere su quanto di buono e "vero" abbiamo fatto nella giornata, e se questo ci ha fatto assaporare libertà e felicità proprie dei figli di Dio.

---

### **CANTO FINALE**

Possiamo "uscire" dalla preghiera lasciandoci accompagnare, per quanto lo desideriamo, da questo canone della comunità di Taizé. Il testo e la musica ci suggeriscono una fiducia sconfinata in Dio, pronto a elargire la gioia vera a coloro che gli aprono il cuore. [Qui](#) troviamo l'audio.

Behüte mich Gott, ich vertraue dir.  
Du zeigst mir den Weg zum Leben.  
Bei dir ist freude, freude in Fülle!

*Proteggimi Dio, io ho fiducia in te.  
Tu mi mostri la via al Cielo,  
Presso di te è la gioia, la gioia piena.*